

## **Bollette, sale il tetto Isee e arriva il bonus per bar e ristoranti**

(Fonte: <https://www.corriere.it/>)

### **Il decreto Aiuti ter**

Oggi 16 settembre il Consiglio dei ministri si appresta a varare il decreto Aiuti ter. Un provvedimento - l'ultimo del governo Draghi - dal valore di circa 12-14 miliardi (6,2 dei quali derivanti dall'extragetito), che porta così gli aiuti stanziati contro il caro-energia a 55 miliardi di euro. Tra le misure inserite nel provvedimento per aiutare le famiglie c'è anche la proroga del "bonus sociale", lo sconto nelle bollette di luce e gas il cui tetto Isee, per poterne beneficiare, viene ora innalzato da 12 a 15 mila euro per raggiungere così altre 600 mila famiglie, oltre a quelle che hanno già beneficiato del bonus nei mesi scorsi (2,5 milioni di nuclei per l'energia elettrica e 1,5 milioni per il gas). Per le imprese, invece, nel decreto arriva la proroga e il rafforzamento del credito di imposta, che sarà allargato anche alle piccole imprese, compresi bar e ristoranti.

Vediamo allora le due novità per famiglie e imprese.

### **Il credito d'imposta per le aziende**

Per argine il caro-bollette, il governo Draghi ha deciso per un credito di imposta rafforzato per le imprese, rafforzato sia nella percentuale di sconto che nella platea delle aziende che ne possono beneficiare. Attualmente il credito d'imposta per le bollette elettriche e del gas è del 25% ma dovrebbe salire al 30%. Inoltre, viene ridotta la soglia di chilowattora superata la quale si ha diritto allo sconto fiscale: dagli attuali 16,5 chilowattora a 4,5. Questo in pratica significa che per i prossimi tre mesi a beneficiare della misura saranno anche le piccole attività, che hanno un consumo energetico più basso. E' il caso dei bar, dei ristoranti e di tutte le strutture commerciali di dimensioni ridotte.

### **"Bonus sociale" per le famiglie in condizione di disagio**

Il "bonus sociale elettrico e gas" è stato introdotto dal governo Draghi con la Legge di Bilancio 2022 per far fronte al problema del prezzo crescente di luce e gas che ha colpito le famiglie. L'incentivo - che corrisponde a un 30% circa di sconto sulla bolletta - è destinato alle fasce meno ricche della popolazione per aiutarle a pagare le bollette energetiche. Nel corso dell'anno la misura è stata prorogata e modificata per favorire più persone. Il decreto Aiuti l'aveva estesa fino al terzo trimestre del 2022, il decreto Aiuti bis fino al quarto, portando il tetto Isee dei beneficiari da 8.265 euro a 12 mila. **Ora, il tetto sale a 15 mila euro.**

## I requisiti per avere il “bonus sociale”

Il cittadino o i nuclei familiari in condizione di disagio economico hanno diritto al “bonus sociale”. Rientra tra i beneficiari chi appartiene a:

- \* un nucleo familiare con **indicatore Isee non superiore a 15 mila euro**;
- \* un nucleo familiare con **almeno 4 figli a carico** (famiglia numerosa) e indicatore Isee non superiore a 20 mila euro (questo tetto potrebbe però essere aumentato);
- \* un nucleo familiare titolare di **Reddito di cittadinanza o Pensione di cittadinanza**.

Un altro requisito è, ovviamente, che uno dei componenti del nucleo familiare Isee sia intestatario di un contratto di fornitura elettrica e/o di gas naturale: con tariffa per usi domestici (ossia la fornitura deve servire locali adibiti ad abitazioni a carattere familiare). In alternativa, uno dei componenti del nucleo familiare deve usufruire, in locali adibiti ad abitazioni a carattere familiare, di una fornitura condominiale (centralizzata) di gas naturale e/o idrica per uso civile e attiva.

Ogni nucleo familiare ha diritto a un solo bonus per tipologia - elettrico gas (ma vale anche per quello idrico) per anno di competenza della Dsu, la [Dichiarazione sostitutiva unica](#) che viene presentata ogni anno per avere le prestazioni sociali agevolate.

## Come fare domanda

Il bonus sociale viene distribuito automaticamente ai consumatori sotto forma di sconto diretto nelle utenze. Attraverso un incrocio e un controllo di dati tra l’Aquirente unico, società che svolge l’attività di approvvigionamento di energia elettrica per una maggiore tutela dei consumatori finali, e l’Inps sarà possibile verificare chi detiene i requisiti necessari a ottenere l’aiuto economico. Per farlo, però, l’istituto ha bisogno di ricevere un Isee aggiornato attraverso la presentazione della Dsu, la Dichiarazione sostitutiva unica. Lo si fa accedendo al [portale MyInps](#) e usando il servizio per il documento precompilato, oppure recandosi in uno degli uffici Caf (Centro di assistenza fiscale).